

**PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO  
E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - D.M. 74 DEL 28.06.2019 E S.M.I.**

**“Risorse sul bilancio regionale” – Missione 5 Componente 1 Piano Nazionale di Ripresa  
e Resilienza.**

**Convenzione**

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al potenziamento infrastrutturale del Centro per l'Impiego (CPI) di \_\_\_\_\_

TRA

La Regione Abruzzo – DPG – Dipartimento Lavoro – Sociale, rappresentata dal dott. Pietro De Camillis, Dirigente *pro-tempore* del Servizio CPI AQ-TE e -PE-CH - DPG017

e

il Comune \_\_\_\_\_, (C.F. ....) attuatore del progetto, rappresentato dal Dott. \_\_\_\_\_ in  
qualità di \_\_\_\_\_, Indirizzo \_\_\_\_\_ di seguito Soggetto Attuatore

**VISTI**

- il DM 74 del 28.06.2019 di adozione del “Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche del lavoro”;
- il DM 59 del 22.05.2020 che modifica il “Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche del lavoro”;
- il DM 123 del 04.09.2020 che individua, tra gli altri, le modalità e i termini per la trasmissione da parte delle Regioni della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse;
- la DGR n. 795 del 07.12.2020 recante “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Abruzzo 2019-2021” (Allegato 1), reso in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro n. 74 del 28/6/2019, come modificato con Decreto del Ministro del Lavoro n. 59 del 22/5/2020 – Approvazione”;
- la nota prot. n. 31/0004975 del 18.05.2021 trasmessa dal Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui è stata comunicata la coerenza del Piano regionale, modificato ed integrato a seguito delle osservazioni allo stesso formulate con nota del 18.02.2021;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto Interministeriale 11 ottobre 2021 che ha istituito la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

## **CONSIDERATO CHE**

- con note prot. n. ..../.../..... il Dipartimento Lavoro Sociale – Ufficio Governance ha avviato una verifica con i Comuni, aventi una sede adibita a Centro per l'Impiego, circa la necessità di effettuare interventi di adeguamento/ristrutturazione degli immobili adibiti /da

adibire a Centro per l'impiego, con l'invito a far pervenire richiesta corredata di previsione di spesa;

- con nota prot. .... ./..... del Comune di ....., integrata con nota Prot. L..... del ...../....., con cui è stata proposta quale nuova sede del CPI una porzione di edificio/edificio di proprietà comunale in sito in via ....., idoneo ad essere adibito a sede dei servizi pubblici per il lavoro, previo intervento di riqualificazione e ammodernamento;
- con nota prot. n. ....del Dipartimento Lavoro – Sociale, con cui è stata confermata la rispondenza dell'edificio sopra indicato alle esigenze espresse dal medesimo e il Comune è stato invitato a predisporre, in accordo con lo stesso Dipartimento, la Scheda Progetto – Allegato A della presente Convenzione, inerente la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di riqualificazione e ammodernamento dei locali proposti;
- con nota prot. n. \_ \_ \_ \_ \_ il Soggetto attuatore, Comune di \_ \_ \_ \_ \_ ha trasmesso la scheda progetto debitamente compilata;
- il Dipartimento Lavoro - Sociale \_ \_ \_ \_ \_ , verificata la coerenza della Scheda Progetto proposta con le finalità del “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Abruzzo 2019-2021” approvato con DGR n. 795 del 07.12.2020 e smi, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con nota protocollo n. \_ \_ \_ \_ \_ del \_ \_ \_ \_ \_ ;

#### **DATO ATTO CHE**

il Comune di ..... con nota prot. n. \_ \_ \_ \_ \_ conferma l'indisponibilità di locali di proprietà idonei ovvero richiedenti interventi edilizi di minore entità

#### **EVIDENZIATO CHE**

- il rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro rappresenta un obiettivo prioritario per tutti gli Enti pubblici interessati;
- a tal fine, attraverso l'impegno comune, occorre garantire a tutti i cittadini e agli utenti i livelli essenziali delle prestazioni ed i più elevati standard qualitativi dei servizi, anche in un'ottica di integrazione e sinergia con altri servizi pubblici;
- tra le condizioni necessarie per garantire i livelli essenziali delle prestazioni e la qualità dei servizi vi è quella di dotare ogni centro per l'impiego di strutture adeguate e del miglior assetto logistico per l'erogazione di tutte le prestazioni dovute;
- l'incremento del numero di operatori nei centri per l'impiego, conseguente all'attuazione del sopra citato Piano Straordinario di Potenziamento, comporta l'esigenza di dotarsi di nuove e/o più adeguate sedi che permettano all'offerta complessiva dei servizi di crescere in termini sia quantitativi che qualitativi;
- che è prevista in maniera residuale, dimostrata l'indisponibilità di immobili idonei, anche la possibilità dell'acquisto della sede da destinare all'ubicazione del CPI (rif. DM 59 del 22/5/2020 – Allegato A);

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

## **ART. 1 - Premesse**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Convenzione. E', altresì, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE.

## **ART. 2 - Oggetto**

2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto di “ \_\_\_\_\_ “ nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR e dal “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Abruzzo 2019-2021”, approvato con DGR n. 795 del 7.12.2020.
3. La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

## **ART. 3 – Termini di attuazione del progetto, durata e importo**

1. Il progetto dovrà essere realizzato, concluso e collaudato entro il **31.12.2025**.
2. Per la realizzazione del progetto, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto.

## **ART. 4 – Obblighi del Soggetto Attuatore (Comune)**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto attuatore si obbliga a:

1. Dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto redatta (Allegato A), garantendo l'avvio tempestivo delle ulteriori attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento e dal termine di rendicontazione previsto dal PNRR;  
Le modifiche all'anzidetto documento, nel corso del successivo sviluppo della progettazione, sono consentite solo previa valutazione e acquisizione dell'assenso formale da parte del Dipartimento Lavoro- Sociale.
2. Relativamente ai lavori di adeguamento/ristrutturazione di cui all'Allegato A, oltre alla progettazione dell'intervento, il Comune si impegna a curare lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e di tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto di appalto, fino all'ultimazione dell'intervento.
3. Il Comune, terminate le opere di adeguamento/ristrutturazione concordate in sede di progettazione, formalizzerà al Dipartimento Lavoro Sociale apposita comunicazione di ultimazione dei lavori e di messa a disposizione degli spazi da destinare a sede del CPI. Tale comunicazione va trasmessa unitamente al certificato fine lavori e regolare esecuzione.
4. Il Comune si impegna a produrre la documentazione tecnico-contabile necessaria alla rendicontazione dei costi sostenuti, propedeutica alla erogazione da parte del Dipartimento Lavoro Sociale delle quote intermedie e del saldo del contributo finanziario riconosciuto per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione delle spese sostenute avviene per stati di

avanzamento dei lavori e saldo finale, da trasmettersi, da parte del Comune, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [dpg@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg@pec.regione.abruzzo.it) riportando nell'oggetto "Rendicontazione spese potenziamento infrastrutturale sede del CPI di .....".

5. Il Comune, prima della consegna della sede adibita a CPI, sarà tenuto a produrre tutte le certificazioni relative agli impianti, alle strutture e a quant'altro risulti necessario alla legittima occupazione e al regolare funzionamento della sede.
6. Il Comune s'impegna con la firma della presente Convenzione, a garantire la destinazione dell'immobile quale a sede di CPI per un periodo di almeno venti (20) anni, decorrenti dall'effettivo avvio del Servizio CPI, fatte salve diverse intese tra le Parti.
7. Il Comune si obbliga altresì a:
  - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di doppio finanziamento;
  - rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
  - garantire il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
  - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura;
  - garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero del Lavoro – Unità di missione del PNRR, della Direzione Generale Lavoro, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
  - garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - inoltrare le Richieste di pagamento con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento;

- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Dipartimento Lavoro - Sociale;
- garantire, attraverso la trasmissione di relazioni periodiche (bimestrali) sullo stato di avanzamento del progetto, che il Dipartimento Lavoro – Sociale riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta del Dipartimento Lavoro - Sociale, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire una tempestiva informazione agli organi preposti, tenendo informato Il Dipartimento Lavoro - Sociale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile;
- garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

#### **ART. 5 – Obblighi della Regione Abruzzo**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Dipartimento Lavoro – Sociale si obbliga a:
  - garantire che il Comune riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
  - informare il Comune (il Soggetto attuatore) in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità eventualmente riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
  - provvedere al recupero delle eventuali risorse indebitamente corrisposte e della restituzione delle stesse al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
  - assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione Abruzzo dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Accordo di Concessione.

#### **ART. 6 – Erogazioni**

1. Il contributo viene erogato sulla base dell'importo ammesso a finanziamento secondo le modalità riportate di seguito:
  - a. acconto del 30% dell'importo ammesso a finanziamento alla sottoscrizione della presente Convenzione. Il Comune si impegna a trasmettere il progetto preliminare agli Uffici

competenti del Dipartimento Lavoro-Sociale entro 30 giorni dalla determinazione di liquidazione dell'acconto.

- b. quota intermedia pari al 40% dell'importo della spesa della proposta, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Comune, attestanti lo stato di avanzamento finanziario della proposta e l'avanzamento degli indicatori progettuali associati a milestone/target di riferimento per la proposta;
  - c. Quota a saldo pari al 30% dell'importo della spesa della proposta, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi e il relativo collaudo.
2. Le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria indicato dal soggetto attuatore (o sul conto corrente bancario nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).
  3. Qualora dovessero generarsi economie nella realizzazione del progetto esse saranno tempestivamente comunicate alla Regione Abruzzo che provvederà a definirne l'eventuale riutilizzo/reimpiego nell'ambito del Piano di potenziamento.

#### **ART. 7 – Procedura di rendicontazione della spesa**

1. Il Soggetto attuatore dovrà inoltrare periodicamente la richiesta di pagamento al Dipartimento Lavoro comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.
2. Le spese incluse nelle richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo del Dipartimento Lavoro.
3. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

#### **ART. 8 – Revoca del finanziamento**

1. Il Dipartimento Lavoro procede a dichiarare la decadenza dal finanziamento concesso nei seguenti casi:
  - mancata conclusione dei lavori entro il termine del 31.12.2025;
  - realizzazione di intervento diverso rispetto a quello autorizzato;
  - tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 4 del presente Atto.

#### **ART. 9 – Variazioni del progetto**

1. Qualora in fase di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dovessero verificarsi scostamenti significativi tra le categorie di spesa riportate nel quadro economico della Scheda progetto (*punto 6 - Allegato A*) fermo restando l'importo totale complessivo dell'intervento, le variazioni dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Dipartimento Lavoro - Sociale.

2. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare le spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

#### **ART. 10 – Trattamento dei dati personali**

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che:  
per la Regione Abruzzo \_\_\_\_\_ il titolare del trattamento è \_\_\_\_\_

#### **ART. 11 – Risoluzione per inadempimento**

1. La Regione Abruzzo - Dipartimento Servizio-Lavoro - potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

#### **ART. 12 – Diritto di recesso**

1. La Regione Abruzzo – Dipartimento Servizio Lavoro - potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

#### **ART. 13 – Durata**

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula e avrà scadenza con il completamento fisico e finanziario degli interventi e comunque entro e non oltre il 31.12.2025, salvo possibili proroghe

consentite dall'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro alla luce della normativa vigente.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

#### **ART. 14 – Comunicazioni**

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

-----

#### **ART. 15 – Disposizioni finali**

1. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola. Il presente accordo, dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.
2. Il presente atto si compone di 15 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Li\_-----

Il Dirigente del Servizio  
CPI AQ-TE e PE-CH - DPG017  
(Dott. Pietro De Camillis)

Firmato digitalmente

Il Comune di -----

Allegato A – Scheda progetto

## ALLEGATO A

### ALL'ACCORDO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

#### SCHEDA PROGETTO

##### 1. SOGGETTO PROPONENTE

Ente locale	<i>Denominazione</i>
Responsabile del procedimento	<i>Nome Cognome</i>
Indirizzo sede Ente	<i>(Via/Piazza, civico, CAP, Località)</i>
Riferimenti utili per contatti	<i>Email</i>
	<i>Telefono</i>

##### 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

##### 3. DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO

###### 3.1 Localizzazione e inquadramento urbanistico, con evidenza del sistema di viabilità e di accesso all'area

##### 4. DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

5.

###### 5.1 Caratteristiche dell'edificio/i oggetto di ristrutturazione

##### 6. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

7.

###### 7.1 Descrivere come il progetto da realizzare incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione

e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – (si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”)

--

## 8. QUADRO ECONOMICO

<i>Tipologia di Costo</i>	<i>Importo (€)</i>
A) Lavori	
Edili	
Strutture	
Impianti	
Demolizioni	
B) Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 3, del d.lgs, n. 50/2016	
C) Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e Collaudo	
D) Imprevisti	
E) Pubblicità	
F) Altri costi (IVA,, etc)	
<b>TOTALE</b>	

## 9. ACQUISTO

--

## 10. FINANZIAMENTO RICHIESTO

\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio  
CPI AQ-TE e PE-CH - DPG017  
(Dott. Pietro De Camillis)

Firmato digitalmente